



CLB

Attività svolte e prospettive future

OVERVIEW

- ▶ IL CLUSTER LUCANO DI BIOECONOMIA è un'associazione di soggetti pubblici e privati. Nasce dall'aggregazione dell'Università della Basilicata, dell'Alisia, dei Centri di ricerche lucani e di aziende del settore agroalimentare, con la regia della Regione Basilicata, allo scopo di consolidare una collaborazione e di essere propulsori della crescita economica sostenibile del territorio.
- si è costituito in data 14.09.2018;
- è socio del Cluster Nazionale SPRING;
- conta n. 67 soci di cui n. 12 tra enti pubblici di ricerca, Università e aziende pubbliche e n. 55 aziende private;

OVERVIEW

- ▶ Il CLB ETS ha aggregato al proprio interno l'intero sistema della ricerca ed innovazione regionale (CNR, Enea, Università, ALSIA etc.) che può dunque supportare in modo organico le imprese, concentrando massa critica di risorse e competenze su temi di interesse imprenditoriale, rilevanti per lo sviluppo locale.
- ▶ Le tematiche prioritarie di ricerca e innovazione del Cluster si incrociano perfettamente con le traiettorie tecnologiche individuate nella RIS3 della Basilicata per il settore della Bioeconomia.

Traiettorie S3 Basilicata 2014-2020 Bioeconomia:

- T.1 - Gestione della risorsa idrica nella filiera agroindustriale
- T.2 - Ricerca genomica per un'agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata
- T.3 - Nutrizione e Salute
- T.4 - Chimica verde
- T.5 - Innovazione non tecnologica.

- Il 40,5% delle imprese CLB operano in ambiti riconducibili alla **Traiettoria n.3**, in particolare ad azioni di Food Safety orientate alla qualità e rintracciabilità dei prodotti.
- La seconda traiettoria che ha riscontrato alte casistiche all'interno del territorio regionale è quella relativa alla “Gestione della risorsa idrica nella filiera agroindustriale” (**Traiettoria n.1**) poiché molte sono le imprese del CLB che operano al fine di aumentare il proprio vantaggio competitivo con azioni legate alla sostenibilità delle produzioni alimentari e alla riduzione delle perdite (di prodotto, energetiche, e di acqua) riferibili al settore della produzione primaria e della conservazione, trasformazione e logistica.
- Numerose anche le aziende che puntano alla valorizzazione della qualità distintiva dei prodotti agroalimentari, in particolare di quelli minori mediante lo sviluppo di tecnologie innovative a basso impatto ambientale, per la creazione di filiere e la messa a punto di sistemi di produzione, di trasformazione e sviluppo di prodotti innovativi da introdurre sul mercato.
- Segue la **Traiettoria n.2** , Ricerca genomica per un'agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata, soprattutto in relazione all'agricoltura di precisione e sostenibile. Relativamente alle tipologie di progetti di innovazione attivati con il supporto di ALSIA le aziende dell'area Bioeconomia hanno mostrato interesse verso le seguenti tematiche :

- ❖ alimenti funzionali e nutraceutici nonché conservazione e allungamento della shelf life dei prodotti (compatibile con **Traiettoria n.3**);
- ❖ valorizzazione delle biomasse , degli scarti agroalimentari per l'estrazione di principi attivi e per la trasformazione industriale allo scopo di produrre nuovi alimenti (compatibile con **Traiettoria n.4**);
- ❖ miglioramento genetico delle coltivazioni (compatibile con **Traiettoria n.2**).
- ❖ molte aziende hanno grandi potenzialità di sviluppare un processo di riconversione non solo in termini di sostenibilità ambientale, ma anche di organizzazione industriale nell'ottica della bioeconomia.
- ❖ Ci sono inoltre realtà imprenditoriali in cui si intravedono segnali di interesse e convergenza orientate al paradigma dell'economia circolare.
- ❖ In linea generale le realtà imprenditoriali del CLB hanno mediamente le potenzialità per poter affrontare la sfida dell'innovazione e della competizione non solo su scala regionale.

Principali progetti UE o nazionali realizzati

- ❖ IDEEO Internationalisation and Diversification of European Earth Observation

MISURA 16 COOPERAZIONE - Sottomisura 16.2 - “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” della Regione BASILICATA PSR 2014-2020.

- ▶ **“O. R.G.OLI.O. LUCANO”- Ottimizzazione della Redditività e della Gestione degli OLIveti e dei processi produttivi dell’Olio LUCANO Referente Dott. GIUSEPPE MASTURZO**
- ▶ **“VALEVOO” - Innovazioni per la produzione sostenibile dell’olio extravergine d’oliva lucano - Referente Università della Basilicata - SAFE**
- ▶ **“NUTRI.FE “Sostenibilità degli ecosistemi ortofrutticoli: fertilità dei suoli e nutrizione Referente Università degli Studi della Basilicata - (DICEM)**
- ▶ **“IN.VINI.VE.RI.TA.S.”- INnovare la viti-VINcoltura lucana: VErso la RIgenerazione varieTAle, la Selezione di vitigni locali e proprietà antiossidanti dei vini Referente Dott. Gerardo Giuratrabocchetti**
- ▶ **Forest.comp- Valorizzazione degli scarti delle utilizzazioni forestali nella filiera compost on-farm- Referente Masserie podoliche di De Trana Luigi**
- ▶ **DE.S.SY. ” “Applicazione di strumenti innovativi di supporto alla gestione dell’irrigazione DECision Support SYstem (DSS), per un uso efficiente delle risorse idriche in agricoltura Referente OP APOFRUIT Italia**
- ▶ **CERESO - Ottimizzazione degli input per la sostenibilità della cerealicoltura lucana. Referente IBBR- CNR**
- ▶ **SAFE - “Gestione sostenibile, prodotti e processi innovativi per la post-raccolta, frigoconservazione e riutilizzo dei sottoprodotti della filiera ortofrutticola” Referente Università della Basilicata - SAFE**
- ▶ **SM@RT IRRI.FERT- “Sviluppo sperimentale di una piattaforma pilota flessibile di Smart Farming per la gestione dell’irrigazione e della fertilizzazione” -Referente ALSIA**

- **FEEDINSECT-**
L’Insetto Hermetia illucens allevato su scarti dell’agroalimentare per la produzione di mangimi per animali da carne destinati al consumo umano

- **INNOPROLATTE**
Applicazione di innovazioni di processo e prodotto per lo sviluppo della filiera Latte in Basilicata

- **PROSIT-**
PROduttività e Sostenibilità in vITi-vinicoltura

Principali progetti UE o nazionali realizzati

Sono stati realizzati 17 (14 sulle Misure 16.1- 16.2 PSR) all'interno del Cluster trasferimenti tecnologici tra centri di ricerca e imprese.

21 progetti in partenariato tra centri di ricerca e imprese facenti parte del Cluster sono stati presentati:

Ambito europeo

- IDEEO Internationalisation and Diversification of European Earth Observation

Bando P.O. FESR 2014-2020- AVVISO Parte B:

- SPIA - Valorizzazione dei sottoprodotti della filiera agroalimentare
- PROTEAGRI - Tecnologie per la riduzione del gap proteico in sistemi agricoli destinati alla alimentazione umana ed animale
- METABAS - Sviluppo di una filiera bioeconomica ed ottimizzazione di processo per la produzione di biometano ed ammendante organico in Basilicata (NON FINANZIABILE per mancanza di risorse)

Candidatura idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno. Agenzia per la Coesione Territoriale

- PROGETTO ME.i.TA - Metaponto Ecosystem for innovation Transfer to Agroindustry
- Project proposal titled CREATHRIV-EU “Clusters for Thriving Creative and Cultural Industries (CCIs)”, to be submitted under the Call: SMP-COSME-2021-CLUSTER Joint Cluster Initiatives (EUROCLUSTERS) for Europe’s recovery.
- Project proposal titled “DEEPSKIES project led by Aerospace Valley (Occitanie Region France) in partnership with TeRN (Basilicata), Corallia (Greece) and IPN (Portugal). Joint Cluster Initiatives (EUROCLUSTERS) for Europe’s recovery SMP-COSME-2021- CLUSTER
- Project proposal “STIR -Science Trigger - Building Partnerships for Science Education Project” submitted as a proposal within Horizon 2020 - Open Schooling and collaboration on science education. ID: SwafS-01-2018-2019



CLUSTER LUCANO
DI BIOECONOMIA

P.O. FESR 2014-2020- - Azione 1B.1.2.1. “Avviso pubblico per il sostegno alla creazione e sviluppo di cluster tecnologici della Regione Basilicata”

Azione 1. Partecipazione del CLB alle seguenti reti di livello nazionale (I)

1.0 Partecipazione ad eventi strategici in tema di bioeconomia

1.1 Realizzazione **Convegno Nazionale on line tenuto in data 16 giugno 2020** presso gli studi televisivi di VideoUno;

1.2 Il CLB è socio del **Cluster Nazionale Spring**;

1.3 Ha avviato rapporti con **EERA JP Bioenergy** (European Energy Research Alliance) la più grande piattaforma europea per lo sviluppo di ricerche e tecnologie per la transizione energetica e che garantirà al CLB un aggiornamento costante delle policy europee sui temi della transizione ecologica legati alla bioeconomia;

1.4 E' socio della Fondazione di partecipazione **ITS "Efficienza Energetica"** di Basilicata ed ha collaborato alla redazione del Position Paper che la Fondazione presenterà in Regione Basilicata per attivare i finanziamenti destinati agli ITS a valere sul PNRR;

1.5 Ha avviato le procedure per associarsi al **Biodistretto dell'Alto-Bradano**, per essere presente nel primo e unico biodistretto lucano, così da partecipare attivamente alla definizione di **policy regionali e nazionali legate allo sviluppo dell'agricoltura biologica**; alla conversione e al mantenimento delle superfici biologiche per il raggiungimento del 25% di SAU biologica entro il 2030; alla **sostenibilità ambientale** nonché al ruolo proattivo dei consumatori, guardando alle relazioni tra agricoltura, cibo, salute e ambiente.

1.6 Ha avviato cooperazione stabile tra la ricerca pubblica e privata e il mondo industriale, allo scopo di aumentare la condivisione, il matching e lo scambio, tra le realtà lucane e nazionali, il CLB ha organizzato eventi tecnici in ambiti strategici della bioeconomia.

1.7 Ha aderito al Club Economia of Francesco.



CLUSTER LUCANO
DI BIOECONOMIA

1.0. Partecipazione ad eventi strategici in tema di bioeconomia

- ✓ Il CLB, in qualità di socio del Cluster Nazionale SPRING, ha preso parte agli incontri periodici degli organi direttivi (Assemblea Nazionale)
- ✓ Il CLB ha partecipato al Forum “BASILICATA BLU TRANSITION” presso EXPO DUBAI 2021-2022. Affidando ad IPOGEA l’organizzazione del Workshop del Cluster Lucano Bioeconomia ETS (CLB).
- ✓ ha partecipato, in qualità di relatore e testimone privilegiato per il Cluster Nazionale SPRING, a Ecomondo Rimini
- ✓ ha partecipato, in qualità di relatore e testimone privilegiato, a numerosi eventi nazionali, tra cui:
 - ✓ Biogas Italy Milano
 - ✓ Presentazione Rapporto Annuale sulla Bioeconomia in Italia – Centro Studi Intesa San Paolo –Salerno

Partecipazione Bandi Europei

- *Project proposal titled **CREATHRIV-EU** “Clusters for Thriving Creative and Cultural Industries (CCIs)”, to be submitted under the Call: SMP-COSME-2021-CLUSTER Joint Cluster Initiatives (EUROCLUSTERS) for Europe’s recovery.*
- *Project proposal titled “**DEEPSKIES** project led by Aerospace Valley (Occitanie Region France) in partnership with TeRN (Basilicata), Corallia (Greece) and IPN (Portugal). Joint Cluster Initiatives (EUROCLUSTERS) for Europe’s recovery SMP-COSME-2021-CLUSTER*
- *Project proposal “STIR -Science Trigger – Building Partnerships for Science Education Project” submitted as a proposal within Horizon 2020 – Open Schooling and collaboration on science education. ID: SwafS-01-2018-2019*
- *Partecipazione Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell’innovazione nel Mezzogiorno. Agenzia per la Coesione Territoriale Titolo: **PROGETTO ME.i.TA Metaponto Ecosystem for innovation Transfer to Agroindustry***



CLUSTER LUCANO
DI BIOECONOMIA

1.1. Realizzazione Convegno Nazionale on line tenuto in data 16 giugno 2020 presso gli studi televisivi di VideoUno

Per promuovere la partecipazione del CLB a livello nazionale sulle tematiche della Economia circolare con una particolare attenzione all'aggiornamento della Strategia Europea della Bioeconomia, è stato realizzato un Convegno Nazionale on line tenuto in data 16 giugno 2020 presso gli studi televisivi di VideoUno.

Al convegno hanno aderito relatori esperti nel settore della ricerca scientifica, dell'Università, istituzionale e d'impresa.

Il convegno è stato trasmesso in diretta streaming sul canale You tube della testata giornalistica Materasocial di VideoUno, raggiungendo **oltre 10.000 visualizzazioni**.



Link di visualizzazione: <https://www.clusterlucanobioeconomia.org/video-gallery/?ultibox=0> .

1.2. Il CLB è socio del Cluster Nazionale Spring

Il CLB è socio del Cluster Nazionale Spring col quale organizza tavoli di lavoro e incontri tematici per contribuire attivamente alla definizione di policies a livello regionale e nazionale, partecipare all'implementazione della strategia italiana sulla bioeconomia, attivare opportunità legate al PNRR.

Ambiti di collaborazione col Cluster Nazionale SPRING:

1. Il VI Rapporto sulla Bioeconomia in Europa;
2. Bioeconomia e PNRR: visione, strategie e opportunità;
3. Il PNRR e i progetti “bandiera” dell’Implementation Action Plan della Strategia sulla Bioeconomia;
4. Bioraffinerie sostenibili e creazione di nuove filiere per la bioeconomia circolare;
5. Economia circolare e bioeconomia: collegare la strategia per l’economia circolare con la strategia sulla bioeconomia, dagli accordi di Parigi del 2015 all’Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
6. Bioraffinerie integrate, valorizzazione della produzione sostenibile e innovativa, riutilizzo e valorizzazione degli scarti, end of waste;
7. Bioraffinerie nazionali multi-input e multi-product.



CLUSTER LUCANO
DI BIOECONOMIA

FOCUS 1.6. Cooperazione stabile tra la ricerca pubblica e privata e il mondo industriale, allo scopo di aumentare la condivisione, il matching e lo scambio, tra le realtà lucane e nazionali.

Il CLB ha organizzato eventi tecnici in ambiti strategici della bioeconomia, avviando le seguenti collaborazioni:

- Biomassa, biocosmesi e filiera castanicola toscana. Il Progetto Open Riccio. Prof. Giovanni Alessandri, Dottore Forestale e Coordinatore del progetto Open Riccio;
- Biomasse per biocarburanti/ biogas. Andrea Parenti, assegnista di ricerca del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari dell'Università di Bologna;
- Specie oleaginose a destinazione no-food: biocarburanti e prodotti bio-based. Federica Zanetti, assegnista di ricerca del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari dell'Università di Bologna;
- Bioenergie e agricoltura 4.0. Prof. Giulio Volpi, Agronomo e consulente UNIPD.

Gli incontri tecnici con il Prof. Giulio Volpi hanno portato alla candidatura, a valere sul bando MIPAAF, del progetto APREBIO candidato dall'Università di Padova in collaborazione col CLB e riguardante l'agricoltura di precisione per la gestione di colture di pieno campo in agricoltura biologica.



CLUSTER LUCANO
DI BIOECONOMIA

Azione 2. Azioni di informazione, promozione e comunicazione delle attività del Cluster, anche finalizzate all'adesione di nuove imprese e/o organismi di ricerca: gli Open Bio-based day (I).

Il primo “Open Biobased-day” si è tenuto in data 24 settembre 2020 presso gli studi televisivi di VideoUno con la partecipazione di esperti del settore.



Le attività convegnistiche possono essere visualizzate collegandosi al seguente link:
https://www.clusterlucanobioeconomia.org/cluster_news/1196/.



CLUSTER LUCANO
DI BIOECONOMIA

Azione 2. Azioni di informazione, promozione e comunicazione delle attività del Cluster, anche finalizzate all'adesione di nuove imprese e/o organismi di ricerca: gli strumenti di comunicazione.

Al fine di dare la massima visibilità al CLB e alle sue attività, sono stati realizzati i seguenti strumenti di comunicazione:

- il Sito Internet del Cluster Lucano di Bioeconomia (<https://www.clusterlucanobioeconomia.org/>),
- la pagina Facebook continuamente aggiornata fino a scadenza contrattuale (<https://www.facebook.com/ClusterLucanoBioeconomia>),
- La Web Tv tematica sulla bioeconomia (<https://www.facebook.com/ClusterLucanoBioeconomia/videos/263533338284982>).



Si specifica che all'interno della Web Tv è stata inserita una rubrica intitolata “bandi ed eventi del mondo della bioeconomia” in cui sono state elencate opportunità di sviluppo e bandi europei utili al business di settore.

3.1. Seminari tematici 2020 (I)



Il seminario è stato trasmesso in diretta sul canale FB del CLB e sul canale Livestream di Forcopim.

Numero di visualizzazioni: oltre le 100 unità.

- SassiLive - <https://www.sassilive.it> -

Il Cluster Lucano di Bioeconomia alla ricerca del segreto della longevità dei Templari: lo trova nella dieta mediterranea
Posted By Redazione On 30 Novembre 2020 @ 18:30 In Dal mondo del lavoro | [No Comments](#)



Il Cluster Lucano di Bioeconomia ha inaugurato, lo scorso 27 novembre, gli appuntamenti seminari. E lo ha fatto con un evento tematico d'eccezione, invitando il Prof. Francesco Franceschi, direttore medicina d'urgenza Polidinico Gemelli di Roma. In diretta sulla pagina FB del Cluster Lucano di Bioeconomia, il Prof. Franceschi ha illustrato la ricerca 'La dieta di Cavalieri Templari: il loro segreto di longevità?' pubblicata su 'Digestive and Liver Disease'.

Il Cluster Lucano di Bioeconomia ha voluto dedicare un seminario alla "Regola dei Templari", antesignana della Dieta Mediterranea, per l'assoluto interesse dei temi scientifici proposti; perché nel Cluster Lucano di Bioeconomia sono presenti le aziende dell'agroalimentare lucano più rappresentative delle eccellenze del territorio e della Dieta Mediterranea "Made in Basilicata"; perché la Basilicata è ricca di segni, simboli e suggestioni storiche e culturali legate alla presenza dei Templari nei nostri borghi lucani.

L'occasione è stata, dunque, una strategica opportunità per valorizzare la nostra memoria storica e collettiva e, con essa, il nostro patrimonio enogastronomico, avvalorando la tesi scientifica per cui la Dieta Mediterranea è un elisir di lunga vita. Qual è, dunque, il segreto della longevità dei templari?

Come afferma il Prof. Franceschi "Sicuramente il loro stile di vita, [...]. Fondamentale l'alimentazione: poca carne, molti legumi, molto pesce, il vino [...] ma in quantità moderate. [...] si può ben dire che la Dieta Mediterranea sia nata con loro. [...] permeandosi di conoscenze provenienti tante dall'Italia che dalla Terrasanta, hanno costruito una dieta che ancora oggi è una dieta vincente".

Per chiunque volesse, il viaggio nello stile alimentare, nella storia e nella simbologia dei Templari, guidato dall'eccezionale Prof. Franceschi, può essere rivissuto visualizzando il seminario 'La dieta di Cavalieri Templari: il loro segreto di longevità?' sulla pagina FB del Cluster Lucano di Bioeconomia.



Article printed from SassiLive: <https://www.sassilive.it>

URL to article: <https://www.sassilive.it/economia/lavoro/il-cluster-lucano-di-bioeconomia-allaricerca-del-segreto-della-longevita-dei-templari-lo-trova-nella-dieta-mediterranea/>

[Click here to print.](#)

Copyright © 2011 SassiLive -. All rights reserved. Testata giornalistica con sede a Matera, registrata al Tribunale di Matera n.5/2007 del registro della stampa

3.1. Seminari tematici 2020 (II)



“La strategia Europea sulla bioeconomia, la valorizzazione dell’ agrifood – food safety”

Giuseppe Pellegrino
DG Research & Innovation
Bioeconomy & Food Systems Unit

**I partecipanti, n. 14, sono stati
selezionati dal CLB tra
imprenditori, centri di ricerca e
università associati al CLB,
coinvolgendo anche esperti nel
settore, consulenti e
professionisti esterni**

- SassiLive - <https://www.sassilive.it> -

Il Cluster Lucano di Bioeconomia in visita alla Commissione Europea

Posted By [Redazione](#) On 7 Dicembre 2020 @ 11:10 In [Dal mondo del lavoro](#) | [No Comments](#)



Nel pomeriggio del 3.12.2020 una delegazione del Cluster Lucano di Bioeconomia composta dal Presidente Lazzazera, da imprenditori ed enti di ricerca associati e da professionisti esterni, ha incontrato la Commissione Europea per approfondire con tecnici europei la strategia europea sulla bioeconomia e i temi della valorizzazione dell’agrifood e della food safety.

Nell’era del Covid19 la visita è stata rigorosamente virtuale. Sulla piattaforma, in diretta da Bruxelles, il tecnico Giuseppe Pellegrino della DG Research & Innovation – Bioeconomy & Food Systems Unit ha restituito il quadro dell’evoluzione legislativa della strategia europea sulla bioeconomia; ne ha illustrato i cinque obiettivi fondamentali; ha aggiornato la delegazione sul Green Deal Europeo; ha analizzato il contributo della bioeconomia nell’economia europea e i recenti sviluppi della bioeconomia negli Stati Membri focalizzandosi sulla bioeconomia in Italia, sul Piano d’azione 2020 – 2025 e sugli strumenti di finanziamento europei.

Nella sessione relativa alla valorizzazione dell’agrifood, il tecnico di Bruxelles ha presentato alle proposte della Commissione sulla nuova Politica Agricola Comune, il Partenariato europeo per l’innovazione nel settore agricolo (PEI) e i cinque gruppi operativi in Basilicata, soffermandosi sull’importanza della promozione dei prodotti agricoli dell’UE. Con riferimento alla food safety, Giuseppe Pellegrino ha illustrato l’ampio corpus di norme che disciplina l’intera catena di produzione e trasformazione alimentare all’interno dell’UE, ma anche le merci importate ed esportate.

La visita virtuale alla Commissione Europea è il secondo seminario organizzato dal Cluster Lucano di Bioeconomia. Nel dibattito che ha animato la visita numerosi sono stati gli input e le sollecitazioni da parte dei presenti verso la Commissione Europea. Il Presidente Lazzazera ha colto l’occasione per portare all’attenzione della Commissione Europea il punto di vista delle PMI lucane, l’importanza della ricerca e dell’innovazione per la competitività d’impresa, la necessità che le istituzioni europee agiscano velocemente per favorire le realtà imprenditoriali locali in un periodo così delicato per i settori rappresentati nel CLB. Grande è stata l’attenzione, sollecitata da Giuseppina Costantini, tecnologo CREA, e da Giuseppe Paternò, organizzatore della visita, riservata alle opportunità di presentare progetti a valere su programmi comunitari, con specifica attenzione a quelli di ricerca, guardando anche agli scenari che il Next Generation EU può sviluppare.

Nel ringraziamento finale, il Presidente Lazzazera ha ribadito l’importanza strategica della bioeconomia per il rilancio della nostra Basilicata.



Article printed from SassiLive: <https://www.sassilive.it>

URL to article: <https://www.sassilive.it/economia/lavoro/il-cluster-lucano-di-bioeconomia-in-visita-alla-commissione-europea/>

[Click here to print.](#)

Copyright © 2011 SassiLive -. All rights reserved. Testata giornalistica con sede a Matera, registrata al Tribunale di Matera n.5/2007 del registro della stampa

S.S Jonica 106 - Km 448,2 - 75012 - Metaponto di, Bernalda MT



CLUSTER LUCANO
DI BIOECONOMIA

Azione 3. Stimolare la partecipazione degli associati al CLB ETS ai programmi europei e alle reti internazionali della ricerca e dell'innovazione

3.1 Seminari tematici (2020)

3.2 Giornata informativa su «Orizzonte Europa» con la Commissione Europea (2021)

3.3 Realizzazione di una piattaforma e-learning che rende fruibili seminari formativi e informativi sul tema del trasferimento tecnologico nel settore della bioeconomia (2021)

3.4 Avvio rapporti con BBI JU per l'organizzazione di una Giornata informativa sui bandi BBI JU (2021) . Attualmente non vi sono bandi attivi, pertanto bisognerà aggiornarsi a gennaio 2022

3.5 Innovation audit e avvio collaborazione col progetto MITRATTA per raccogliere le esigenze delle imprese che vogliono cogliere le opportunità che derivano dall'adozione di tecnologie innovative (2021-2022)

3.6 Elaborazione check list dei requisiti; analisi stato dell'arte della rispondenza ai parametri/indicatori di management del CLB; elaborazione Action Plan per acquisire il «Quality Label» (2021-2022)

3.7 Realizzazione n. 3 newsletter relative alle opportunità date dai bandi europei. In uscita la quarta (2021)

3.2. Giornata informativa su «Orizzonte Europa» con la Commissione Europea (2021)

Il CLB ha organizzato, per il giorno 14.12.2021, una visita virtuale presso la Commissione europea, dalle 14.00 alle 15.00. L'esperto Giuseppe PELLEGRINI dell'Unità Bio-Economia & Sistemi alimentari - Direzione generale Ricerca e Innovazione illustrerà il programma "Horizon Europe" nel nuovo ciclo di programmazione con specifico riferimento alle opportunità legate alla bioeconomia.

L'incontro si terrà in modalità videoconferenza sulla piattaforma Cisco Webex Meeting della Commissione europea.



#IntoEU

 @europeancommission
 @EU_Commission
 @EuropeanCommission

Programma

per la visita virtuale della Commissione europea

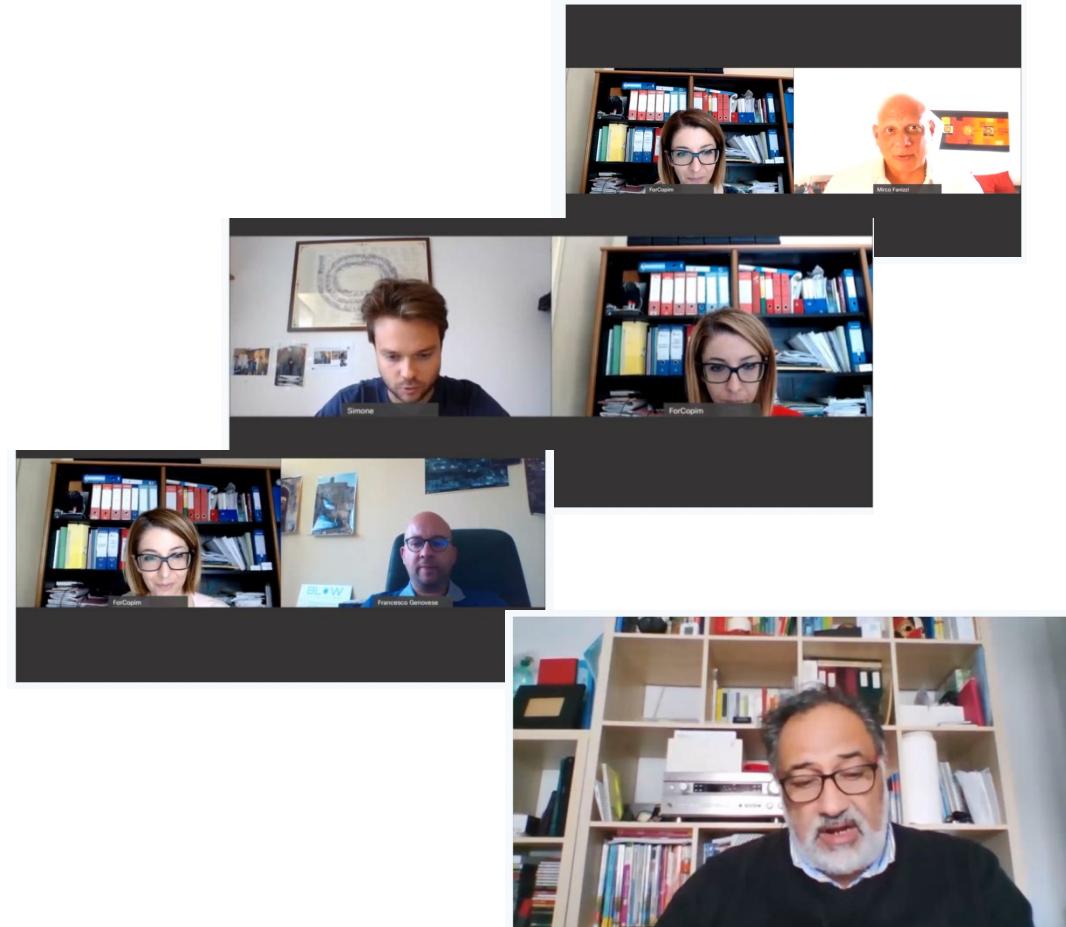
CLB - Cluster Lucano di bioeconomia

Bruxelles, 14 dicembre 2021 pomeriggio
Centro visite della Commissione europea

Partecipa alla visita virtuale cliccando sul link

3.3. Realizzazione di una piattaforma e-learning che rende fruibili seminari formativi e informativi sul tema del trasferimento tecnologico nel settore della bioeconomia.

| F1 Bioenergie | |
|---------------------------------|--|
| 1.1 | Bioenergie: definizione e attuali prospettive di sviluppo. Prof. Francesco Genovese. |
| 1.5 | Le tecnologie disponibili per le imprese che intendono attivare produzioni di bioenergie. Prof. Francesco Genovese. |
| 1.8 | Le barriere da superare per una più ampia diffusione delle tecnologie. Prof. Francesco Genovese. |
| F2 L'idrogeno e le bioenergie | |
| 2.1 | L'idrogeno e le bioenergie. Che cos'è l'idrogeno e come si produce. Idrogeno verde, blu, grigio. Caratteristiche, sostenibilità e opportunità di sviluppo. Mirco Fanizzi , Energy Manager. |
| 2.4 | Il padre dell'economia dell'idrogeno: Jeremy Rifkin. Storia di una visione. Mirco Fanizzi , Energy Manager. |
| 2.7 | Ambiti di utilizzo dell'idrogeno. Mirco Fanizzi , Energy Manager. |
| 2.9 | Fake news sull'idrogeno. Mirco Fanizzi , Energy Manager. |
| 2.10 | Le potenzialità dell'idrogeno in agricoltura tra biomasse, smart grid , sharing economy e Terza Rivoluzione Industriale. Mirco Fanizzi , Energy Manager. |
| 2.11 | Case study: Purity e modalità di impiego in agricoltura. Mirco Fanizzi , Energy Manager. |
| F3 Bioenergie e agricoltura 4.0 | |
| 3.5.1 | Agricoltura 4.0 e Space Economy. Che cos'è la Space economy. Inquadramento strategico e programmatico. Opportunità e finanziamenti. Dr.ssa Filomena Cuccarese , responsabile R&S Openet Technologies Spa |
| 3.5.2 | Space economy, trasferimento tecnologico alle imprese e cross fertilization . Analisi di esperienze e buone pratiche. Dr.ssa Filomena Cuccarese , responsabile R&S Openet Technologies Spa |
| 3.2 | Space economy, R&S in agricoltura. Analisi di esperienze e buone pratiche. Dr.ssa Filomena Cuccarese , responsabile R&S Openet Technologies Spa |
| F4 Biomasse | |
| 4.7. | Biomassa algale: il potenziale delle alghe per la produzione di energia. Dal biocomustilli /biocarburanti, al bio-olio , alla biocosmesi . Prof. Giuseppe Martelli, Docente di Tecnologie Genetiche Avanzate |
| F5 Bioplastiche | |
| 5.1 | Bioplastica e tipologie di bioplastica ad oggi disponibili. Prof. Francesco Genovese. |
| 5.6 | Le politiche europee per incentivare l'uso di bioplastiche . Prof. Francesco Genovese. |
| 5.8 | Progetti a livello europeo sul tema delle bioplastiche . Prof. Francesco Genovese. |
| 5.10 | La produzione di biopolimeri a partire da scarti agricoli della Società Agricola La Torre. Simone Nortilli , Biotechnologist, Innovent srl . |





CLUSTER LUCANO
DI BIOECONOMIA

Azione 4. Sviluppo e nascita di iniziative formative nell'ambito della bioeconomia

→ 4.1 n. 8 Giornate formative in streaming (2020)



S.S Jonica 106 - Km 448,2 - 75012 - Metaponto di, Bernalda MT

4.1. n. 8 Giornate formative in streaming – 2020 (I)

Giornata n. 1: Bioeconomia. L'era dell'energy indipendent farm (12.10.2020)

Giornata n. 2: Bioeconomia. Impronta ambientale, responsabilità sociale e sicurezza (20.10.2020)

Giornata n. 3: Bioeconomia e Dieta Mediterranea. Alimentazione, nutraceutica e medicina dello stile di vita (03.11.2020)

Giornata n. 4: Bioeconomia, chimica verde e sostenibilità in agricoltura. Networking e opportunità per l'export e l'internazionalizzazione dell'agro-food “Made in Basilicata” (13.11.2020)

Giornata n. 5: Bioeconomia forestale. Biomassa agricola. Innovazione tecnologica e marketing per la competitività (27.11.2020)

Giornata n. 6: Bioeconomia, ricerca e innovazione per la competitività del “Made in Basilicata”. La strategia “Farm to Fork” (F2F) e il Green Deal europeo I (11.12.2020)

Giornata n. 7: Bioeconomia, ricerca e innovazione per la competitività del “Made in Basilicata”. La strategia “Farm to Fork” (F2F) e il Green Deal europeo II (15.12.2020)

Giornata n. 8: La strategia nazionale sulla Bioeconomia. Il Cluster Lucano di Bioeconomia incontra il Cluster Nazionale SPRING (18.12.2020)



Programma formativo cluster
Lunedì 12.10.2020
Bioeconomia. L'era dell'energy indipendent farm.

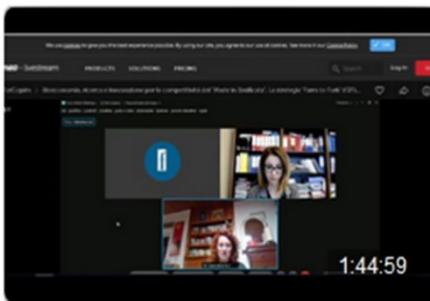
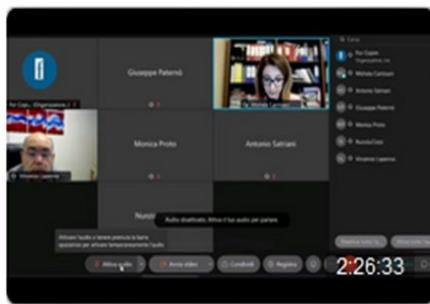
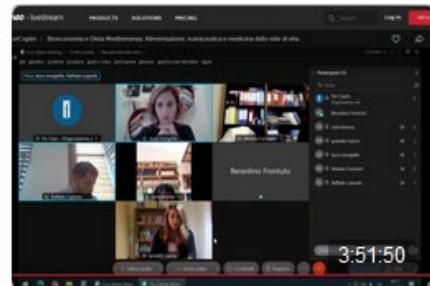
Opening video
Saluti
Dalle 9.00 alle 9.10 – Domenico Lazzarera, Presidente CLB
Dalle 9.10 alle 9.20 – Francesco Fanizzi, Assessore alle Politiche agricole e forestali della Regione Basilicata
Dalle 9.20 alle 9.30 – Rocco Vittorio Restano, Dirigente Dipartimento politiche agricole e forestali - Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2007/2013 e 2014/2020 - Cooperazione internazionale e rapporti con Enti a sostegno dello sviluppo agricolo
Dalle 9.30 alle 9.40 – Aniello Crescenzi, Direttore ALSIA

Sessione introduttiva
Smart grid e agricoltura
Mirco Fanizzi, dalle 9.40 alle 9.50
La Smart Farm: l'azienda agricola del futuro
Mirco Fanizzi, dalle 9.50 alle 10.00
Testimonianze privilegiate/analisi di esperienze e buone pratiche: Webenergy, il software per monitorare (e ridurre) i consumi energetici presso le aziende agricole e nell'industria alimentare
Intervista a Francesco Genovese, dalle 10.00 alle 10.10
Testimonianze privilegiate: Le comunità energetiche in agricoltura
Valerio Lombardi, dalle 10.10 alle 10.30
Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili in agricoltura
Mirco Fanizzi, dalle 10.30 alle 10.40
L'efficienza energetica in agricoltura: l'energy independent farm
Mirco Fanizzi, dalle 10.40 alle 11.00
L'energy independent farm: analisi di esperienze e buone pratiche
Mirco Fanizzi, dalle 11.00 alle 11.20
Testimonianze privilegiate/analisi di esperienze e buone pratiche: Purity 4.0
Mirco Fanizzi, dalle 11.20 alle 11.40
Trattori ad acqua. Analisi di un caso di studio: Watty.
Mirco Fanizzi, dalle 11.40 alle 12.00
Prototipi/ prodotti/ processi e tecnologie green&smart per l'azienda agricola del futuro
Mirco Fanizzi, dalle 12.00 alle 12.20
Dibattito
Modera Mirco Fanizzi, dalle 11.20 alle 12.40
Questionario di valutazione
Dalle 12.40 alle 13.00
Pre-show: Net-zero agriculture in 2050
Mirco Fanizzi, dalle 13.00 alle 13.15
Open lab. Focus: Progettare Edifici NZEB nell'agrofood
Mirco Fanizzi, dalle 13.00 alle 19.00



CLUSTER LUCANO
DI BIOECONOMIA

4.1. n. 8 Giornate formative in streaming – 2020 (II)



- L'Azione 4 è il risultato di un'analisi dei fabbisogni, sviluppata in collaborazione con T3 Innovation.
- Sono state realizzate n. 8 **giornate formative** per un totale di n. 43,5 ore.
- Hanno seguito le n. 8 giornate formative n. 2054 utenti (dirette FB e Livestream)
- Sono intervenuti n. 55 relatori

- SassiLive - <https://www.sassilive.it> -

Cluster Lucano di Bioeconomia, il 13 novembre la quarta giornata formativa

Posted By Redazione On 9 Novembre 2020 @ 13:04 In Dal mondo del lavoro | [No Comments](#)



Grande successo di pubblico per le giornate formative del Cluster Lucano di Bioeconomia. Nato per diffondere la missione e la visione del Cluster e, al contempo, per creare reti tra aziende e mondo accademico e della ricerca, le giornate formative intendono professionalizzare gli imprenditori associati e potenziali tali, nelle varie declinazioni della bioeconomia, trasferendo strategie, approcci, metodologie per un management innovativo dell'agribusiness.

Le sessioni di lavoro seguono un "format anti-Covid19". Sono, infatti, rigorosamente online e i contributi degli esperti e dei testimoni privilegiati vanno in onda in streaming su vimeo e in diretta sul canale FB del Cluster Lucano di Bioeconomia. È possibile formulare questi in diretta agli esperti attraverso WhatsApp.

I contenuti didattici sono stati definiti in piena coerenza col documento di vision del CLB.

Così, dopo aver approfondito l'energy independent farm, inquadrando nel contesto della sana agricoltura, dell'impronta ambientale, della responsabilità sociale e della sicurezza, la giornata formativa del 3.11.2020 è stata dedicata a "Bioeconomia e Dieta Mediterranea, Alimentazione, nutrizionistica e medicina dello stile di vita". Quest'ultimo appuntamento è stato visualizzato da oltre 700 utenti, a testimonianza dell'interesse per il tema e della qualificata platea dei relatori invitati, che hanno dato lustro all'evento. Dopo il saluto istituzionale del Presidente del Cluster Lucano di Bioeconomia, Domenico Lazzazera, che ha aperto i lavori, la Dieta Mediterranea "Made in Basilicata" è stata analizzata nei suoi elementi fondamentali: come patrimonio culturale, come

Il focus sotto lo slogan "una sana alimentazione è un segnale d'eccezione", Rocco Paterno, Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Potenza, che, nel ridare ruolo alimentazione e stile di vita siano essenziali, ha sottolineato il ruolo della responsabilità individuale nel garantire uno stato di benessere completo dell'individuo, spiegando anche una finestra sul futuro della medicina, che è "medicina dello stile di vita", nutrigenomica ed epigenetica.

La Dieta Mediterranea, proclamata dall'UNESCO patrimonio immateriale dell'umanità, è stata raccontata nei suoi elementi demo-ethno-antropologici da video-testimonee del Prof. Marino Nola e della Prof.ssa Emanuela Moro, rispettivamente Direttore e Co-Direttore del Mediat Research dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa. L'importanza dell'identità enogastronomica di un territorio, da valorizzare nei suoi elementi culturali e culturali, è stata analizzata dal Presidente del Club UNESCO del Vulture, Franco Perillo, che, con il suo gruppo di lavoro su benessere e stile di vita, ha animato di contenuti teorici e scientifici le sessioni della giornata formativa. In particolare la Dieta Mediterranea come modello nutrizionale e paradigma alimentare è stato approfondito da Laura Mongillo, Presidente dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Basilicata e Calabria, che ha raccontato la Piramide alimentare della Dieta Mediterranea e i prodotti agroalimentari lucani. Carla Brienza, Tecnologo alimentare, già Presidente dell'Ordine Nazionale dei Tecnologi Alimentari, ha illustrato l'importanza del controllo di qualità degli alimenti. Mentre Alfredo Lopardo, biologo nutrizionista, ha analizzato gli aspetti essenziali della Dieta Mediterranea funzionali al benessere.

Protagonista indiscussa della sessione formativa riguardante la medicina dello stile di vita è stata la d.ssa Grazella Marino, chirurgo oncologo, specialista life-style medicine e portavoce del gruppo di lavoro salute e benessere del club UNESCO del Vulture. Grazie al contributo di Grazella Marino la Dieta Mediterranea è stata analizzata quale stile di vita sano ed equilibrato, nuova frontiera della medicina, accanto alla nutrigenomica e all'epigenetica. E, proprio in riferimento all'epigenetica, la dottoressa in Biotecnologie Benedetta Paternò ha approfondito il ruolo della Vitamina C nella riprogrammazione cellulare, aprendo altresì un'importante parentesi sull'importanza delle biotecnologie per l'agrofood; un'importanza legata anche alla self-life dell'agroalimentare. "Made in Basilicata", come ha dimostrato il video-contributo di Giovanni Cicali, Giuseppe Martelli, del ricercatore Francesco Matera. La sessione pomeridiana è stata dedicata, invece, ad un open lab sulla micro-filtro del latte d'asina tra nutrizionistica e cosmeceutica col contributo essenziale dell'imprenditore lucano Pietro D'Impigno e del Sagittario srl. Input, riflessioni e idee emerse dai relatori nel corso della giornata formativa confruiranno all'interno di un progetto-pilota volto alla creazione di un parco della salute che il Cluster sta mettendo a punto col socio Forcopim, affidandolo all'ingegno e all'estro creativo di Giuseppe Paterno, Presidente e Legale Rappresentante del Forcopim e della Fondazione di partecipazione Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica.

Il prossimo appuntamento con l'innovazione è fissato per venerdì 13 novembre 2020, per assistere e partecipare alla quarta giornata formativa del Cluster Lucano di Bioeconomia.

S.S Jonica 106 - Km 448,2 - 75012 - Metaponto di, Bernalda MT



CLUSTER LUCANO
DI BIOECONOMIA

4.1. n. 8 Giornate formative in streaming – 2020 (III)



Cluster Lucano di Bioeconomia: in diretta con l'innovazione

10/11/2020 ▲ OltreGiorno ▲ 0 commenti ▲ #Basilicata, #Bioeconomia, #Cluster

10 Visite Articolo: 1.095

Grande successo di pubblico per le giornate formative del Cluster Lucano di Bioeconomia. Nata per diffondere la missione e la vision del Cluster e, al contempo, per creare reti tra aziende e mondo accademico e della ricerca, le giornate formative intendono professionalizzare gli imprenditori associati e potenziali tali, nelle varie declinazioni della bioeconomia, trasferendo strategie, approcci, metodologie per un management innovativo dell'agribusiness.

Le sessioni di lavoro seguono un "format anti-Covid19". Sono, infatti, rigorosamente online e i contributi degli esperti e dei testimoni privilegiati vanno in onda in streaming su vimeo e in diretta sul canale FB del Cluster Lucano di Bioeconomia. È possibile formulare quesiti in diretta agli esperti attraverso WhatsApp.



Il progetto SOILLESS GO presentato alla sesta giornata di attività formative del Cluster Lucano di Bioeconomia

11 DICEMBRE 2020 Francesco Montesano



Le giornate formative del CLB hanno attivato una rete di relazioni strategiche, stimolando progettualità innovative.



S.S Jonica 106 - Km 448,2 - 75012 - Metaponto di, Bernalda MT



CLUSTER LUCANO
DI BIOECONOMIA

4.1. n. 8 Giornate formative in streaming – 2020 (IV)

Le giornate formative del CLB hanno attivato una rete di relazioni strategiche, stimolando progettualità innovative:

- ➡ Il Borgo dell'energia, candidato dalla Fondazione ITS «Efficienza Energetica» di Basilicata a valere sul CIS
- ➡ Attivazione di un percorso ITS in ambito agroalimentare per il biennio 2022-2024
- ➡ Idea progetto per la valorizzazione del “Made in Basilicata” attraverso la realizzazione di un Parco della Salute: La Cittadella del benessere, presentato sul PNRR

Proposta progettuale candidata a valere sull'Avviso per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale presentata dal CNR

- ➡ Digital Innovation Hub in collaborazione con gli altri Cluster Tecnologici lucani
- ➡ Adesione al progetto di cooperazione transnazionale “Air traffic and logistics development between the EU rural areas and China” dei GAL Lucus e La Cittadella del Sapere

Prospettive future

Per la nuova S3 2021-2027 il contesto di riferimento non può che essere legato all'Agenda 2030 ed al nuovo approccio challenge-based delle politiche europee, in particolare di Horizon Europe e della politica di coesione.

Le principali sfide per la bioeconomia:

► Innovazione:

- aumentare la capacità di innovare delle piccole e medie imprese
- favorire un maggiore scambio tra esigenze di innovazione ed opportunità territoriali
- potenziare l'offerta formativa regionale attraverso l'istituzione di nuovi corsi di laurea, dottorati di ricerca, master, etc.
- aumentare l'attrattività regionale rispetto a nuovi investimenti nel settore della bioeconomia
- ottenere un significativo coinvolgimento degli importanti stakeholder del settore energetico presenti in Basilicata nello sviluppo di filiere integrate nel territorio e lo sviluppo di nuovi poli industriali biobased

Azioni suggerite:

► **Migliorare** la produzione sostenibile e la qualità dei prodotti in ciascuno dei settori e interconnettere e sfruttare maggiormente i settori; consentendo un'efficace valorizzazione di biodiversità terrestre/marina, servizi ecosistemici e circolarità creando più a lungo e più catene del valore localizzate, dove le azioni degli attori pubblici e privati si integrano trasversalmente a livello regionale, nazionale e livello UE; consentendo la rigenerazione di terreni abbandonati/marginali ed ex siti industriali;

► **Creare:**

- maggiori investimenti in R&I, spin off/ start-up per sostenere progetti pilota a forte contenuto innovativo in grado di sviluppare e validare nuove tecnologie e nuovi prodotti, promuovendo casi studio in settori di interesse quali ad esempio:
- l'agricoltura (es: applicazione di biostimolanti e biopesticidi; applicazioni di Agricoltura di Precisione; nuovi sistemi per la gestione della risorsa idrica;
- l'industria alimentare, con particolare riferimento ai surgelati, alla produzione di alimenti nutraceutici, all'industria del malto, al condizionamento e packaging delle produzioni primarie;
- sistema bosco/foresta, con la valorizzazione del legno e della trasformazione della lignocellulosa.
- Filiere agroindustriali della chimica verde, con la produzione di oli speciali di origine vegetale, di bioplastiche da colture speciali, estrazione di molecole di interesse farmaceutico, nutraceutico e cosmetico;
- La trasformazione della FORSU in prodotti ad elevato valore aggiunto.
- L'innovazione di processo, organizzativo-gestionale e l'applicazione di tecnologie digitali avanzate, alle problematiche di marketing; distribuzione; logistica; valorizzazione delle biodiversità e dei territori di origine; qualità e sicurezza dal campo alla tavola; aumento della competitività delle imprese locali.

► **Sviluppare**

una road map regionale che favorisca lo sviluppo della

bioeconomia, che contenga un analisi utile ad identificare e suggerire provvedimenti ed iniziative chiave per la crescita delle attività R&D ed industriali nel settore della bioeconomia

► **Coinvolgere**

le strutture Dipartimentali della Regione Basilicata (AAPP, Agricoltura, Ambiente) per suggerire iniziative da intraprendere per le politiche di sviluppo e la messa a punto di misure incentivanti;

► **Cogliere**

le opportunità offerte da l'Antenna della Regione Basilicata a

Bruxelles per facilitare

- ▶ Scambio di informazioni e buone pratiche
- ▶ Migliorare le relazioni Istituzionali,
- ▶ Informazione, assistenza tecnica e formazione;
- ▶ Partecipazione a reti e piattaforme europee;
- ▶ Marketing Internazionale.

► Integrare le traiettorie esistenti con il nuovo scenario di sviluppo della hydrogen valley in Basilicata

- **Traiettoria n 4:** L'obiettivo generale dell'area della Chimica Verde in Basilicata è la valorizzazione di biomasse, compresi sottoprodotti e scarti originati dalla produzione agricola e dall'industria alimentare. Nell'ambito di questa traiettoria è importante favorire lo sviluppo di filiere produttive attraverso il recupero di territori a basso reddito/inquinati. Tra le filiere industriali di potenziale interesse: **colture da fibra** (es. **ottenimento di fibre** a base di cellulosa per industria tessile e cartaria); piante officinali.
- **Traiettoria n 6:** bioeconomia e green economy. Opportunità di produzione e integrazione di idrogeno verde (i.e green hydrogen) nell'industria biobased e bioenergetica

“Impianto dimostrativo per l’accumulo di idrogeno prodotto con energia elettrica fotovoltaica per il soddisfacimento dei fabbisogni energetici di un’azienda agricola con ciclo chiuso delle biomasse.”

| | |
|-----------------------------------|--|
| Amministrazione proponente | <i>Regione Basilicata</i> |
| Partner coinvolti | <i>Cluster della Bioeconomia, Società Semplice Agricola San Giorgio, SAFE – UNIBAS, Ninitek Srl, Fondazione ITS Efficienza Energetica, Spring Bioenergy Soc. Agr. a r.l.</i> |
| Riferimento al PNRR | Missione |
| | Componente |
| | Investimento |
| | Amministrazione titolare dell’intervento PNRR |
| Descrizione delle attività | <p>La difficoltà di poter prevedere nel tempo la disponibilità di energia ottenuta da fonte rinnovabile (solare fotovoltaico) rappresenta un importante limite nel loro impiego, a questo si aggiunge che le fonti rinnovabili, sono spesso localizzate in luoghi distanti dagli utenti finali. In questo progetto, si intende dimostrare attraverso la verifica di differenti soluzioni tecnico-impiantistiche, la fattibilità tecnico-economica della produzione a livello di singola azienda agricola di idrogeno destinato allo stoccaggio e alla successiva (quando e dove necessario) utilizzazione per le diverse utenze aziendali. In tal modo l'idrogeno prodotto costituisce il mezzo per accumulare energia da utilizzare successivamente nei tempi e luoghi richiesti.</p> <p>L’attività prevede la realizzazione di un impianto dimostrativo costituito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianto fotovoltaico da 250 kW (1.000 m²) installato su una pensilina realizzata nell’azienda della Società |

| | |
|---|--|
| | <p>Semplice Agricola San Giorgio l'energia elettrica prodotta viene utilizzata per produrre idrogeno;</p> <ul style="list-style-type: none"> • elettrolizzatore per produrre idrogeno senza emissioni di anidride carbonica in atmosfera; • l'idrogeno è accumulato in un serbatoio a bassa pressione ovvero eventualmente compresso per ottimizzarne lo stoccaggio e il trasporto (se necessario); • l'idrogeno accumulato viene utilizzato in una cella a combustibile per la produzione di energia elettrica dove e quando è richiesta. Le celle a combustibile sono alimentate a idrogeno e costituiscono un sistema per la conversione elettrochimica dell'energia in esso contenuta. • il dimostratore è gestito attraverso sensori, sistemi elettronici e di interfacciamento che consentono il controllo e l'acquisizione dei parametri di processo, nonché la gestione remota. |
| <p>Durata</p> | <p>La realizzazione dell'impianto dimostrativo è prevista in 24 mesi.</p> <p>Le milestone sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mese 3: Assunzione del personale che parteciperà alla realizzazione e sperimentazione del dimostratore. • Mese 6: Progetto esecutivo del dimostratore • Mese 9: Completamento dei test di laboratorio sull'elettrolizzatore e le celle a combustibile • Mese 12: Completamento della centrale fotovoltaica per la produzione di energia elettrica • Mese 18: Completamento dei test di verifica dei diversi componenti in opera, analisi dei costi ed avvio del trasferimento tecnologico attraverso l'organizzazione di giornate dimostrative. <p>Target:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione dei parametri progettuali dell'impianto • Ottimizzazione del sistema di elettrolisi per la produzione di idrogeno (costi e gestione) • Ottimizzazione delle celle a combustibile in forma fissa o semovente, per la produzione di energia elettrica in situ per le diverse utenze dell'azienda agricola |
| <p>Finanziamento</p> | <p>Importo complessivo per la realizzazione del dimostratore: € 2,5 M€</p> <p>Ripartiti come segue:</p> <p>Ricerca Fondamentale: 95%</p> <p>Ricerca Industriale: 3%</p> <p>Ricerca sperimentale: 2%</p> |
| <p>Localizzazione delle attività</p> | <p>Agro di Pisticci</p> |